Corriere Romagna
edizione Ravenna

CONFINDUSTRIA ROMAGNA

Data 12/01/2023
Pagina 11
Foglio 1

Igienizzante donato da Deco alla Protezione Civile Una parte andrà in Ucraina

L'azienda di Bagnacavallo ha collaborato con altre realtà nell'opera di beneficenza

RAVENNA
La Deco Industrie impegnata in prima linea insieme ad altre realtà per donare prodotti sanitizzanti alla Protezione civile di Ravenna. La cooperativa, con sede a Bagnacavallo e stabilimenti in diverse aree della regione, produce prodotti alimentari e per la detergenza e ha collaborato insieme ad altre importanti realtà (Packaging Imolese, Unilever e Torello) che si sono impegnate a vario titolo nell'opera solidale. I prodotti sono stati consegnati al carcere di Ravenna e ad alcune case alloggio della città. Una parte di questi prodotti, infine, viaggerà verso l'Ucraina.

Nel dettaglio, 55.872 flaconcini da 80 millilitri e 142.500 tubetti da 50 millilitri (per un valore commerciale superiore a 100mila euro) sono stati consegnati nella giornata di martedì ai magazzini della Protezione civile. Erano presenti Giuseppe Di Bono, direttore mercato estero e conto terzi industriale di Deco Industrie, Umberto Torello e Marco Mengozzi (il primo titolare dell'omonima ditta di logistica integrata e il secondo sales manager) e Daniele Rotatori (presidente associazione volontari Protezione Civile Rc Mistral). «In un momento come questo afflitto da numerose difficoltà – hanno affermato alla fine delle operazioni i rappresentanti degli enti che hanno collaborato alla donazione –, non possiamo far mancare il nostro supporto alle realtà che lavorano quotidianamente per sostenere chi è più in difficoltà perché è sempre più chiaro, oggi più che mai, che ognuno deve fare la propria parte per dare una mano a coloro che restano indietro».

UN PROGETTO A LARGO RAGGIO
I prodotti raccolti sono stati consegnati anche al carcere di via Port'Aurea e ad alcune case alloggio della città

Sopra, la consegna dei prodotti alla Protezione civile

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.